

AVVISO PUBBLICO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

OGGETTO: Consultazione preliminare di mercato finalizzata all'analisi dell'assetto economico e operativo del servizio di cassa della Camera di Commercio di Vicenza e dell'Azienda Speciale "Made in Vicenza" per il triennio 01.01.2027 – 31.12.2029.

1. FINALITÀ DELL'AVVISO E QUADRO NORMATIVO

La Camera di Commercio di Vicenza, unitamente alla propria Azienda Speciale "Made in Vicenza", promuove la presente consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023.

L'iniziativa ha lo scopo esclusivo di:

- Raccogliere informazioni circa l'effettivo interesse e la disponibilità degli operatori del settore bancario a gestire il servizio di cassa alle condizioni normative vigenti.
- Verificare la sostenibilità economico-operativa del servizio in relazione alle attuali dinamiche del mercato del credito.

2. NATURA GIURIDICA (ESCLUSIONE EFFETTI DI GARA)

Il presente avviso **non costituisce in alcun modo l'avvio di una procedura di gara, di concorso o di affidamento contrattuale**, né assume la natura di invito a offrire o di richiesta di preventivi. Si tratta di un mero procedimento conoscitivo ed esplorativo, non vincolante per l'Amministrazione. Non sono previste graduatorie, punteggi o diritti a conseguire l'affidamento. In linea con gli obblighi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, l'eventuale e successiva procedura di affidamento verrà attivata e perfezionata esclusivamente tramite Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD).

3. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL SERVIZIO DI CASSA

Gli operatori economici sono invitati a valutare la sostenibilità della gestione del servizio per il periodo 01.01.2027 – 31.12.2029 (36 mesi), tenendo conto del seguente quadro operativo:

- **Regime di Tesoreria Unica (Legge n. 720/1984):** In applicazione delle vigenti disposizioni in materia, l'intera liquidità dell'Ente è depositata presso le sezioni di tesoreria dello Stato. Il servizio richiesto all'operatore è pertanto privo di giacenze medie fruttifere di rilievo per l'istituto affidatario, configurandosi come gestione tecnica "light" dei flussi finanziari.
- Prestazioni gestionali richieste:
 - Riscossione delle entrate e pagamento delle spese ordinate dall'Ente;
 - Gestione informatica dei mandati e delle reversali tramite standard SIOPE+ (L. 196/2009)

e D.M. 14/06/2017).

- Integrazione nativa con i sistemi informatici dell'Ente e con la piattaforma PagoPA (D.Lgs. 82/2005).
- Custodia di titoli e valori di proprietà dell'Ente o di terzi.
- Fornitura e gestione di apparecchi POS (fino a un massimo di 20 dispositivi complessivi).
- Fornitura di carte di credito istituzionali e prepagate (fino a un massimo di 6 dispositivi per la Camera di Commercio).
- Servizi aggiuntivi opzionali:
 - concessione di anticipazione di cassa;
 - rilascio di fidejussioni a favore di terzi.

L'intero servizio è regolato dalla seguente normativa:

1. disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio attualmente contenuta nel D.P.R. n. 254/2005 e s.m.i;
2. Legge n. 720/1984 relativa al regime di "Tesoreria Unica" secondo le indicazioni contenute in tutte le note e circolari ad essa riconducibili;
3. disciplina relativa al Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) di cui all'art. 14 della Legge 31.12.2009 n. 196, nonché al Decreto del Mef del 12.4.2011 e successivo del 9.6.2016;
4. art. 1 , comma 533, della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di bilancio 2017) che ha previsto l'evoluzione del sistema di rilevazione SIOPE nel c.d. SIOPE+, nonché al Decreto del Mef del 14 giugno 2017 afferente SIOPE+;
5. disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.;
6. Decreto Legislativo n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) anche per quanto attiene il sistema "PagoPa";
7. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 13.1.2004 – Regole tecniche per la formazione, trasmissione, conservazione, duplicazione, riproduzione e validazione anche temporale, dei documenti informatici;
8. Delibera del Centro Nazionale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (CNIPA), 17.2.2005, n. 4 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico;
9. Decreto Legislativo n. 218/2017, secondo le indicazioni applicative di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 15 giugno 2018;

4. INFORMATIVA SUL BENCHMARK FINANZIARIO DELL'ENTE

Si evidenzia, a mero titolo informativo e quale base storica indicizzata per l'analisi di sostenibilità, che il costo storico annuo precedentemente sostenuto da questa Amministrazione per il servizio in oggetto è stato pari a € 11.617,68 complessivi per:

€ 4.272,00+IVA canone annuale servizio di cassa

€ 1.345,68+IVA canone annuale per l'utilizzo di n. 15 apparecchi POS

€ 6.000,00 stima delle commissioni su transazioni POS e bolli

Tuttavia, questa Stazione Appaltante è consapevole che le recenti dinamiche inflazionistiche, unitamente al mutato assetto dei costi operativi nel settore creditizio, potrebbero aver significativamente modificato i parametri di sostenibilità economica del servizio a livello nazionale. Pertanto, si invita espressamente il mercato a utilizzare tale dato storico come mero termine di paragone, segnalando le necessarie variazioni per il riallineamento alle attuali condizioni di mercato.

5. OGGETTO DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE AI PARTECIPANTI

Gli istituti bancari interessati possono far pervenire una memoria tecnica contenente:

1. Una sintetica valutazione circa la compatibilità del proprio modello organizzativo con lo schema di servizio "light" e in regime di Tesoreria Unica sopra descritto.
2. L'indicazione dei parametri standard di mercato (es. condizioni generali, canoni di gestione o commissioni d'uso per POS e carte) ritenuti minimi indispensabili per la sostenibilità economica della gestione.

6. VALORIZZAZIONE DEI MANCATI RISCONTRI (PROVA DI MERCATO)

Al fine di mappare correttamente il mercato, gli operatori che non ritenessero di proprio interesse commerciale la gestione di servizi di cassa privi di giacenze liquide sono invitati a trasmettere una sintetica comunicazione di non interesse ovvero indicare i motivi per cui il servizio non è di interesse per il settore creditizio.

In ogni caso, la totale assenza di riscontro (silenzio) entro il termine fissato verrà computata da questa Stazione Appaltante come oggettiva e documentata assenza di interesse del mercato per la tipologia di servizio in oggetto, utile ai fini delle successive valutazioni istruttorie in ordine all'applicazione del principio di rotazione (Art. 49, D.Lgs. 36/2023).

7. MODALITÀ E TERMINI DI TRASMISSIONE

Le manifestazioni di interesse, le memorie tecniche ed economiche o le comunicazioni di non interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo piattaforma A&C all'indirizzo <https://garetelematiche.tecnoservicecamere.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/A00185> entro la data indicata nella piattaforma stessa.

Il presente avviso e i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE
Dr. Enrico Spataro
FIRMA DIGITALE

ENRICO SPATARO